

COMUNE DI MARIGLIANELLA
Provincia di Napoli
Via Parrocchia, 48 - 80030 Mariglianella (NA) Ufficio
Tecnico Tei. 081-8411222 - 8853794 fax 081-8855009

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ORDINARIA, INUMAZIONI, ESUMAZIONI,
TUMULAZIONI, ESTUMULAZIONI
E SERVIZI VARI NEL CIMITERO COMUNALE**

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto la concessione da parte del Comune dei servizi di sepoltura, pulizia e manutenzione ordinaria del cimitero comunale di Mariglianella, situato in via Cimitero.

Art. 2

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto in oggetto avrà la durata di anni 2 (due), con decorrenza presunta dal 03/02/2011 al 31/01/2013.

Alla scadenza contrattuale, è previsto il rinnovo, nei termini di legge, agli stessi patti e condizioni del contratto in essere.

La ditta aggiudicataria ha inoltre l'obbligo di continuare i servizi alle condizioni convenute fino a quando il Comune abbia provveduto a nuovo contratto e comunque non oltre 3 mesi dalla data di scadenza del contratto in atto.

Art. 3

CONTENUTO DELL'APPALTO – TIPOLOGIA DELL'APPALTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'Appalto è definito dal presente Capitolato che ne disciplina i contenuti e i termini. L'importo complessivo dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta a €. 25.000,00 (euro venticinquemila/00) IVA esclusa annue, di cui €. 23.800,00 per lavori, ed €. 1.200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Per un importo totale per i due anni di appalto pari ad €. 47.600,00 per lavori ed €. 2.400,00 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 4

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

I servizi di cui all'art. 1 dovranno essere attuati con le modalità di cui ai successivi artt. 5 – 6 – 7 e secondo quanto indicato dai responsabili dei singoli settori e servizi.

Art. 5

SERVIZIO CIMITERIALE – PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA

Il Servizio di pulizia del cimitero comunale comprende le seguenti prestazioni:

- 1) Pulizia settimanale della Chiesa Madre (piano seminterrato e piano rialzato) o comunque ogni qualvolta lo ritiene opportuno l'Amministrazione Comunale.
- 1) Pulizia dei viali, compresa la raschiatura di scritte ed altri materiali dai muri, e dai monumenti.
- 2) Pulizia e disinfezione settimanale degli orinatoi e servizi pubblici, lavandini e fontane situati all'interno del cimitero, nonché all'espurgo degli scarichi e delle caditoie.
- 3) Pulizia bisettimanale degli ingressi, dei piazzali esterni ed interni, dei portici e delle aree cimiteriali di sepoltura con la sola esclusione delle aree in concessione per tombe di famiglia e cappelle private, compreso l'onere per estirpare manualmente le erbe infestanti oppure il diserbo con prodotti biologici idonei e pulizia trisettimanale dei vialetti interni e sempre di domenica.
- 4) La potatura delle siepi interne e delle alberature interne od esterne all'area cimiteriale eseguita secondo le direttive dei responsabili del settore. Lo sfalcio dei tappeti erbosi interni ed esterni all'area cimiteriale, da eseguire nel periodo aprile/settembre, con

frequenza settimanale, mentre negli altri periodi con frequenza mensile. Su richiesta del Responsabile del Servizio tale sfalcio potrà essere disposto per ulteriori due volte al mese;

6) lo sfascio di erbe ed arbusti lungo il perimetro esterno delle mura cimiteriali, compresa la raccolta dei rifiuti gettati dall'interno, da effettuare con frequenza mensile.

7) l'innaffiatura di piante e siepi messe a dimora;

8) Il carico e trasporto a rifiuto, a cura e spese della ditta assimilabili agli urbani raccolti durante l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto: prelievo, raccolta e trasporto di fiori, carte, vasi, ghirlande, sterpi, erbacce e quanto altro viene accumulato dai visitatori nell'ambito del cimitero comunale. I suddetti servizi dovranno essere eseguiti con frequenza settimanale.

9) Lo smaltimento a cura e spese dell'impresa, presso discarica autorizzata dei rifiuti risultanti da attività cimiteriale, secondo le tipologie dei rifiuti espressi nella circolare Ministeriale n. 24 del 24.06.1993 e secondo il Decreto Legislativo n. 22/97 (Decreto Ronchi), nonché secondo le disposizioni vigenti in materia.

10) La fornitura e posa di cippi in marmo su richiesta e secondo le direttive dell'Amministrazione Comunale.

Art. 6

SERVIZIO CIMITERIALE - SEPOLTURE

Il servizio di sepoltura comprende:

1) L'esecuzione di tutte le prestazioni di polizia cimiteriale indicate e nel D.P.R. 10.09.1990 n. 285, che si intende qui integralmente trascritto e l'osservanza di tutte le disposizioni previste nel regolamento comunale di polizia mortuaria approvate con deliberazione consiliare N. 21 del 25/07/2005, esecutiva a sensi di legge, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni.

2) L'Esecuzione delle inumazioni ordinarie nel campo comune, utilizzando le rotazioni in atto e portandole a compimento con regolarità e precisione, senza interruzioni della progressione, rispettando gli spazi, i percorsi e gli allineamenti esistenti e previsti, secondo le indicazioni del settore responsabile del servizio, oltre alla raccolta diligente dei resti ossei dopo le esumazioni e il loro deposito nell'ossario comunale.

3) L'esecuzione delle tumulazioni ordinarie in loculi fuori terra o interrati (tombe di famiglia), compreso la chiusura eseguita con piastra in cemento esistente o altro materiale da procurarsi a cura e spese dell'impresa aggiudicataria.

4) L'assistenza all'Autorità Giudiziaria in caso di autopsie e/o altre prestazioni che si rendessero necessarie ai fini di legge.

5) Le estumulazioni e le riesumazioni autorizzate o Ordinate dalle competenti autorità comunali, giudiziarie e sanitarie.

7) La collaborazione con i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale e dell'U.L.S.S. per le necessità e le esigenze che si presentassero durante la durata dell'appalto.

8) l'eventuale suggellamento dei feretri per le salme destinate fuori comune;

9) Estumulazioni per fine concessione cimiteriale;

Art.7

SERVIZIO CIMITERIALE NOTE DIVERSE

Il servizio cimiteriale comprende, inoltre, l'obbligo della segnalazione all'Ufficio Tecnico comunale di danni o problemi che riguardino gli immobili, la sicurezza degli utenti e, in generale, l'economia cimiteriale. Qualora l'Appaltatore ometta la segnalazione diventa unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Rientra nei compiti dell'Appaltatore anche il controllo delle imprese che eseguono lavori autorizzati per conto di privati affinché la posa delle lapidi delle tombe a terra venga eseguita secondo gli allineamenti previsti ed evitando i manufatti di fondazione in cls ed inoltre non abbandonino macerie o materiali di risulta, nonché l'avviso a coloro che commissionano lavori per la posa di lapidi o altre sovrastrutture sulle tombe del campo comune della possibilità, trascorso un decennio, di riesumare i resti del defunto con conseguente demolizione dei manufatti senza alcun tipo di risarcimento.

Alcun compenso potrà essere richiesto dalla ditta appaltatrice del servizio ai cittadini per i servizi di cui al presente capitolato.

Il Comune provvederà direttamente ad incassare le somme previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con delibera n° 21 del 25/07/2005 per il servizio di inumazione ed esumazione -

Art. 8

ORARI DEI LAVORI DI MANUTENZIONE

Il servizio dovrà essere svolto negli orari richiesti e concordati con l'Amministrazione Comunale e in modo da non arrecare incomodo o molestia ai cittadini. In particolare le operazioni di pulizia e manutenzione dovranno essere eseguite con cura usando ogni particolare riguardo per i passanti e le attrezzature, specie quelle funzionanti con motore a scoppio, non dovranno essere impiegate durante lo svolgimento dei funerali. Nell'eventualità del protrarsi della Cerimonia funebre oltre il normale orario di chiusura la ditta dovrà garantire la presenza del proprio personale.

Art. 9

MATERIALI MACCHINE E ATTREZZI

La ditta appaltatrice si impegna a fornire a proprie spese tutti i materiali, le macchine e gli attrezzi necessari per l'esecuzione del servizio.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con il servizio da svolgere, non devono perciò essere tecnicamente inefficienti né sproporzionate rispetto al lavoro da svolgere. Debbono altresì, essere mantenute in perfetto stato di funzionamento e dotate di tutti gli accessori per proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. Ogni macchina funzionante elettricamente deve essere collegata alla rete con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra. Su tutti gli attrezzi di proprietà dell'impresa dovranno essere applicate delle targhette indicanti il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

La ditta dovrà inoltre accudire e mantenere in buono stato d'uso le attrezzature indotazione al cimitero (scale, carrelli elevatori ecc....).

Art. 10

MODALITÀ¹ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento dei servizi avverrà in via posticipata su presentazione di regolari fatture, emesse bimestralmente, dalle quali dovrà risultare assolta l'imposta sul valore aggiunto, a mezzo mandato entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle, singole fatture.

Art. 11

REQUISITI - DIREZIONE TECNICA E REPERIBILITA'

Le ditte partecipanti all'appalto dovranno possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione al registro di Commercio per attività specificamente attinenti l'appalto;
- esperienza maturata nel settore per almeno due anni.

La ditta appaltatrice programmerà i servizi richiesti, nel rispetto del presente capitolato e secondo quanto concordato con l'Amministrazione Comunale, garantendo sempre la serietà, la rapidità e l'efficienza dei servizi cimiteriali.

Indicherà all'Amministrazione il nominativo del proprio Direttore Tecnico del servizio, che rappresenterà a tutti gli effetti la ditta stessa, il luogo di residenza e indirizzo, nonché il nome dell'eventuale sostituto.

Il direttore tecnico costituirà l'interlocutore privilegiato nei rapporti Comune - Ditta, specialmente nel caso di comunicazioni per seppellimenti od altri interventi di polizia cimiteriale.

L'Amministrazione eseguirà dei controlli sul servizio attraverso il proprio personale.

Tutte le contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con detto incaricato, avranno lo stesso valore di quelle fatte direttamente all'appaltatore.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la reperibilità su chiamata dei funzionari comunali preposti e/o altri delegati, per interventi di inumazione o tumulazione ENTRO 6 (sei) ORE dalla chiamata compresi i festivi, da effettuarsi con l'impiego di manodopera preparata e di mezzi idonei. Per l'accettazione e/o sorveglianza di salme secondo disposizioni dell'autorità giudiziaria, l'intervento di reperibilità si intende da attuarsi ENTRO 2 (DUE) ORE dalla chiamata compresi i festivi. Per tutti gli altri interventi previsti dal presente contratto l'intervento di reperibilità si intende da attuarsi entro 24 (ventiquattro) ore dalla chiamata.

Art. 12

REQUISITI DEL PERSONALE

La ditta impiegherà personale di assoluta fiducia, moralità e provata riservatezza, osservante delle disposizioni che verranno impartite e a conoscenza del regolamento di polizia mortuaria precedentemente citato.

In particolare il personale dovrà tenere un contegno riguardoso e corretto e conservare il segreto su tutto quanto dovesse venire, anche casualmente, a conoscenza. L'appaltatore si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero il una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste del Comune in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore.

Qualora l'addetto al servizio, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, dovesse risultare non idoneo, dovrà essere sostituito, salvo diritto dell'interessato o dell'appaltatore di ricorrere Alla Commissione Medica dell'U.L.S.S. che deciderà inappellabilmente.

Il personale dovrà, inoltre, vestire una divisa sempre pulita, fornita dalla ditta e conforme alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale. La divisa dovrà portare la scritta o il distintivo di riconoscimento della ditta e la targhetta con il nome del dipendente.

Art. 13

PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO

La ditta dovrà impiegare un numero di addetti, necessari e sufficienti per espletare il servizio a regola d'arte. La ditta dovrà inoltre comunicare il nominativo delle persone addette Al servizio, le quali dovranno essere sostituite il meno possibile. In caso fossero sostituite una o più persone, per malattia o altri motivi, la ditta dovrà darne immediatamente comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Art. 14

TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE

Tutto il personale adibito al servizio appaltato lavora alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, sia nei confronti dell'amministrazione sia nei confronti di terzi.

L'appaltatore si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi della stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, della struttura e dimensione dell'impresa stessa o da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

A richiesta dell'Amministrazione l'assuntore dell'appalto deve fornire la prova di avere regolarmente soddisfatto gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni.

Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempre che sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione delle rate di acconto nella misura del 20 % che costituirà apposita garanzia per l'adempimento di detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari.

Sulle somme detratte non saranno, per qualsiasi titolo, corrisposti interessi.

La ditta dovrà comunicare se durante l'appalto saranno impiegati giovani a "contratto di formazione" e/o handicappati e disabili.

Art 15

OSSERVANZA DELLE NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI

L'appaltatore e' responsabile dell'osservanza delle norme di prevenzione necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. In particolare l'appaltatore è tenuto alla rigorosa osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Art. 16

PRESA D'ATTO DEI LUOGHI

La ditta dovrà prendere diretta conoscenza e visione dei luoghi e dei servizi oggetto dell'appalto. I luoghi e i servizi si intenderanno perfettamente noti e conosciuti e di ciò dovrà essere data esplicita assicurazione in sede di presentazione dell'offerta.

Art. 17

RESPONSABILITÀ' DELL'APPALTATORE

L'impresa appaltatrice e¹ responsabile verso il Comune del servizio appaltato che viene svolto con l'impiego dei capitali e dei mezzi e a completo rischio dell'Impresa.

L'impresa, inoltre, è responsabile di ogni danno che potesse derivare all'Amministrazione e a terzi dall'adempimento dei servizi assunti con il presente capitolato. La ditta dovrà presentare prima dell'inizio del servizio gli estremi della polizza assicurativa che dovrà prevedere congrui massimali rispettivamente per sinistri e per persone. Qualora l'impresa non provvedesse alla riparazione dei danni causati, ove possibile, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione resta autorizzata a provvedere direttamente e a trattenere le spese sostenute dall'importo del canone di prima scadenza.

L'acquisizione dell'appalto comporta per la ditta l'impegno e l'obbligo a non esercitare nell'ambito dei cimiteri interessati alcuna attività di tipo commerciale o di servizi su incarico e/o richiesta di privati, ad esclusione della mera attività edilizia. Per i servizi oggetto del

presente appalto la ditta non potrà ne chiedere ne accettare compensi da privati a qualsiasi titolo corrisposti.

Art. 18

PENALE IN CASO DI INADEMPIMENTO

Nel caso che, per qualsiasi motivo imputabile alla ditta appaltatrice, il servizio non venga espletato nei termini dovuti o non sia corrispondente alle normali esigenze igieniche, il Comune applicherà alla ditta predetta, appositamente diffidata, sul compenso spettante per i servizi resi, una penale da € 100,00 a € 250,00. La misura della penalità sarà fissata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione e il relativo importo verrà defalcato dal canone che dovrà essere corrisposto.

In alternativa, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, nel modo che ritiene più opportuno e a spese dell'impresa, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi.

Si intende in ogni caso salvo il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni e/o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Art. 19

CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

Tutte le controversie per l'appaltatore, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, sono deferite in conformità alle disposizioni del codice di procedura civile e come previsto dal vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti, al Giudice e a tre arbitri.

In ogni caso se uno dei contraenti dovesse convenire l'altro in giudizio per una controversia, l'appaltatore è tenuto a continuare regolarmente i servizi.

Art. 20

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C.;
- b) per motivi di interesse pubblico specificati nella relativa deliberazione;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nelle esecuzioni degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- e) nei casi di cessione o di subappalto;
- f) nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante nell'aggiudicazione;
- g) Violazione dei tempi di lavoro stabiliti, contestata e non rimossa;

h) dopo la contestazione di accertate inadempienze agli obblighi di capitolato, notificate alla ditta e non giustificate dalla stessa, a giudizio di questa Amministrazione;

i) la mancata attuazione degli obblighi di capitolato e di quanto alla lettera di invito comporta l'applicazione dell'art. 68 R.D. 827/24 e cioè l'esclusione dal fare offerte per lavori e servizi per questo comune. Si precisa in particolare che, anche un solo richiamo relativo a negligenze nell'esecuzione del servizio potrà comportare l'esclusione dal fare offerte per interventi simili.

Art. 21

CESSAZIONE ANTICIPATA

Qualora l'Appaltatore dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi della cauzione, addebitando all'inadempiente a titolo di penale la maggior spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Art. 22

CLAUSOLA DI VARIAZIONE DEI SERVIZI

L'Ente si riserva la facoltà¹ di sopprimere o estendere in qualsiasi momento parte dei servizi oggetto dell'appalto, entro il limite del 20 %, oppure di modificarne la periodicità, senza che la ditta possa invocare la risoluzione del contratto.

Art. 23

DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare il servizio, senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione. Pena l'immediata risoluzione del contratto, l'incameramento della cauzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione. In caso di infrazione alla presente norma connessa al subappaltatore occulto, unico responsabile verso il Comune verso i terzi si intenderà l'appaltatore.

Art. 24

CAUZIONI - CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria viene stabilita in ragione del 2% dell'importo netto complessivo per l'intero periodo dell'appalto, come indicato all'art. 11 del presente capitolato, e quindi pari a € 1.752,00 da presentare nei modi e nelle forme consentite dalla legge e copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari, la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire, nei modi e nelle forme consentite dalla legge, una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo netto contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione.

La cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale delle relazione di ultimazione dei rapporti contrattuali.

Art. 25

SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Qualsiasi spesa inerente al contratto a conseguente a questo, nessuna eccettuata o esclusa, sarà a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di cui trattasi, ad eccezione dell'IVA, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivantegli nei confronti del Comune.

Art. 26

CONTROLLO e SUPERVISIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far effettuare da parte dei responsabili dei servizi interessati, in qualsiasi momento, delle verifiche per accertare la regolare esecuzione del servizio.

Art. 27

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni del D.P.R. 10/9/1990 n. 285, del regolamento comunale di polizia mortuaria e del regolamento comunale per la disciplina dei contratti.